

Via Croce, 241mila euro per la messa in sicurezza del costone

Sono lievitati – e non di poco – i costi per la messa in sicurezza del costone roccioso di via Croce sostenuti in danno dal Comune di Salerno. A fronte di un iniziale stanziamento di 150mila euro, la giunta comunale ha dovuto integrare la somma raggiungendo quota 241mila euro. Colpa di alcuni imprevisti che si sono verificati durante la messa in sicurezza del costone che provocò una seconda frana dopo la prima che si era staccata da quello di proprietà della Total Erg. Uno smottamento che per più di un mese mantenne chiusa al traffico l'importante arteria di collegamento tra Vietri sul Mare e Salerno. Per quanto riguarda i lavori sostenuti dal Comune di Salerno, ora dovranno essere risarciti dai proprietari del costone che inizialmente si erano opposti all'intervento, puntando il dito anche contro i lavori della Porta Ovest. Secondo i proprietari, infatti, le vibrazioni del cantiere avrebbero potuto provocare gli smottamenti. E non si esclude ora che alla presentazione del conto da parte dell'amministrazione comunale, i signori Caiafa aprano un contenzioso per accertare realmente le responsabilità, nel mentre resta ancora aperto il fascicolo della procura di Salerno che indaga sui crolli, già verificatisi, tra l'altro, nel 2013 nello stesso punto e nello stesso periodo. Quanto ai lavori, a quanto pare, per ora, l'unica a pagarne le conseguenze sembra sia stata la Total Erg che, nonostante il tempestivo intervento (anche economico) per mettere in sicurezza il suo costone, resta ancora con il distributore di carburante chiuso e sigillato con grossi massi di cemento.

(andpell)